



CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
PROVINCIA DI TERAMO
SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO CONTROLLI

Sezione Speciale
del Piano Operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa
PNRR Governance locale

Controllo successivo regolarità amministrativa atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR.
IL SEGRETARIO GENERALE

La *governance* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata definita dal Decreto-legge n. 77/2021 con un'articolazione a più livelli ed è volta ad assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni da intraprendere al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse messe a disposizione dell'Italia dall'Unione Europea per fronteggiare la crisi *post-covid* attraverso azioni che assicurino la ripresa e la resilienza.

Il Decreto-legge n. 77/2021 prevede che gli enti locali provvedono alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Ai sensi dell'art 9 del DL n. 77/2021 convertito con legge del 29 luglio 2021 n. 108 i soggetti attuatori, sono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i soggetti privati a cui è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR.

Il Comune di Roseto Degli Abruzzi è Soggetto Attuatore di una serie di interventi la cui declinazione si rinvia all'allegato a) della Delibera di Giunta Comunale n.38 del 10.02.2023.

Sulla base del par.6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n.9, i Soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di *target e milestone* e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, sono tenuti :

- alla garanzia della tracciabilità delle operazioni;
- all'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti;
- alla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR;
- all'obbligo di sottoporre ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo- contabili previsti dalla normativa nazionale applicabile, tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- al monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- all'adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese

riferibili all'attuazione dei progetti;

- alla conservazione di tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.
- alle dichiarazioni che tutte le spese concorrono al rispetto dei principi trasversali DNSH a non recare danno all'ambiente; tagging clima e digitale; valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territoriali.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di Comune deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPC al fine di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

L'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta n. 38 del 10.02.2023, ritenuto necessario dotarsi degli strumenti di gestione, monitoraggio e controllo delle risorse provenienti dal PNRR, ponendo in essere specifiche scelte organizzative finalizzate all'attuazione del processo, ovvero atte da un lato ad assicurare la governance degli interventi, e dall'altro ad implementare le modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e il rispetto delle scadenze di rendicontazione, attraverso un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, ha istituito:

- una Cabina di regia presieduta dal Sindaco e composta dal Presidente del Consiglio Comunale, dagli Assessori e dalla conferenza dei Dirigenti con funzioni di supporto, e con compiti di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR,
- un Tavolo tecnico-finanziario (TTF) cui compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario – contabile;
- un Servizio Internal Audit del PNRR competente allo svolgimento dei controlli in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR.

Obiettivo del Servizio Internal Audit è rilevare tempestivamente eventuali irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione, la funzione di controllo costituisce quindi una fondamentale estrinsecazione dell'attività amministrativa. Il Servizio di internal audit costituisce un tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e l'Organo di Revisione Contabile.

Sono fatte salve le competenze che la legge assegna all'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c) del d.lgs. 267 del 2000; l'OREC trasmette al servizio di internal audit tutti gli atti adottati nell'esercizio del potere di vigilanza di cui alla norma da ultimo richiamata

Sul piano generale, l'interesse tutelato attraverso l'attività di controllo può essere individuato nell'esigenza di garantire la collettività in ordine al corretto uso delle risorse pubbliche, mentre rispetto a

fattispecie concrete, riferibili ad un determinato settore dell'amministrazione, detto interesse si traduce nella necessità che l'attività sia svolta nel rispetto degli indirizzi formulati dagli organi preposti.

L'interesse tutelato coincide, da un lato con il rispetto della legittimità degli atti e, dall'altro con il perseguimento dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; criteri che costituiscono una declinazione del più generale Principio di buon andamento dell'attività amministrativa, di cui all'art. 97 della Costituzione.

L'attività di controllo si concretizza sempre come un giudizio del controllore sulla condotta del soggetto controllato. (Fonte <https://lineaamica.gov.it/> il-sistema-dei-controlli-sull'attuazione-del-pnrr.)

Gli enti pertanto devono apprestare gli strumenti necessari per un'adeguata e corretta gestione, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo-contabile, nella necessità di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR e devono conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di *audit*.

Il Servizio di *internal Audit* sotto la direzione del Segretario Generale, opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto alle strutture coinvolte nella gestione del PNRR nel rispetto dell'art. 97, comma 2, Cost. che prevede che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione. A tal proposito si ricorda che per *audit* si intende una valutazione indipendente di un determinato oggetto o di una determinata attività basata sull'acquisizione delle prove e la successiva valutazione obiettiva delle stesse, al fine di individuare il grado di soddisfacimento dei criteri prefissati.

Il Servizio di *internal audit* concorre:

- alla verifica dei crono programmi;
- al monitoraggio degli adempimenti;
- alla predisposizione di check list;
- al Monitoraggio anticorruzione.

In ottemperanza alle indicazioni della Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 10 02 2023 con la quale si incaricava il Segretario Generale di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della governance locale del PNRR, avvalendosi degli uffici di supporto;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 10 del 01 febbraio 2022 iscritto al Registro Generale dell'Ente al n. 81, con il quale la scrivente è stata nominata Segretario Generale di questo Comune, e al quale è seguito il Decreto n. 15 del 16 febbraio 2022 per la nomina di Dirigente dell'Ufficio di Segreteria Generale e del IV Settore - -Servizi Generali e di Comunità;

Visto l'art. 147-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del d.l. n. 174 del 10.10.2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 213 del 07.12.2012; con il presente atto di indirizzo

SI INTEGRA

il Piano Operativo dei controlli successivi di Regolarità amministrativa , giusta Presa d'atto Delibera di G.C. n. 365 del 16.11.2022 , quale Sezione Speciale dello stesso avente ad oggetto : **PNRR Governance locale Controllo successivo regolarità amministrativa Atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR.**

Di seguito le declinazioni procedurali:

1. La modalità di svolgimento della procedura di controllo:

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto secondo i principi generali di revisione aziendale, dell'indipendenza, della competenza professionale acquisita nell'esercizio delle funzioni svolte con diligenza e nel rispetto del principio di imparzialità e trasparenza.

L'attività di controllo deve essere effettuata secondo regole chiare, condivise, pianificate eventualmente annualmente revisionate con adozione dello strumento operativo e adeguatamente pubblicizzate.

Tale Sezione Speciale diviene quindi il primo strumento operativo da utilizzarsi per l'espletamento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa inerente gli Atti amministrativi per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR.

2. La definizione dell'oggetto del controllo:

Rientrano nel controllo successivo di regolarità amministrativa tutti gli Atti amministrativi adottate per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR e per le attività di programmazione scandite dall' art.23 del D.Lgs 50 2016 " Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi" .

I Tecnici della RGS rilevano che risulta rilevante, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti attuativi degli Interventi del "PNRR", il disposto dell'art. 9, comma 3, del Dl. n. 77/2021,¹ che stabilisce che gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle Amministrazioni per l'attuazione degli Interventi del "PNRR" sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile.

Alla data di approvazione della presente Sezione Speciale del Piano dei controlli vigenti, i progetti ammessi a finanziamento , risultano essere n.21. Per tutti i progetti a valere sul PNRR, il Responsabile del Servizio o il RUP trasmette al Servizio di internal Audit il crono programma dettagliato con le eventuali successive modifiche del RUP a cadenza mensile, con trasmissione entro e non oltre il decimo giorno successivo, trasmette al Servizio di internal audit l'attestazione

¹ ART. 9

(Attuazione degli interventi del PNRR)

*1. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.omissis....**L'intervento è attuato nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, secondo modalità definite in apposito atto adottato dal soggetto attuatore pubblico titolare dell'investimento e previa sottoscrizione di un disciplinare di obblighi nei confronti dell'amministrazione titolare dell'investimento.***

*2.omissis....**3. Gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile.** 4. Le amministrazioni di cui al comma 1 assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze. Conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit .*

dell'avvenuto aggiornamento del sistema Regis, e ove necessario della Banca dati PDAP(Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) –MOP (Monitoraggio Opere Pubbliche), allegando alla stessa l'acquisizione delle videate(print screen) di riferimento.

3. Criteri di estrazione(definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento di Revisione).Adempimenti.

a)La “**Popolazione**” da sottoporsi a controllo successivo riguarda le Determinazioni adottate dalle strutture interne per l'attuazione e gestione di interventi PNRR .

b) La “**Dimensione della popolazione**”, ovvero il bacino di controllo, è pari al 100% delle Tipologie dei provvedimenti adottati. Non sarà applicata alcuna percentuale di estrazione, né operata alcuna selezione di elementi di campionamento: saranno controllate di *default* , previo ricevimento, tutte le determinazioni dirigenziali assunte al riguardo dei progetti PNRR.

Per le Deliberazioni sarà potenziato il controllo concomitante del Segretario Generale assistito dall'Ufficio di supporto Servizio Controlli

c) Al fine di consentire al competente Servizio Internal Audit una tempestiva attività di controllo sia sui provvedimenti già adottati che su quelli in adozione corrente, di seguito si riepilogano gli **adempimenti posti in capo al Dirigente Responsabile del progetto:**

a) Per tutti gli interventi PNRR finanziati, il Responsabile del progetto trasmette, a vista, al Servizio Internal Audit, per una prima implementazione di raccolta dati, il progetto completo dei consequenziali atti deliberativi e o determinazioni per una puntuale attività di verifica;

b) contestualmente, nell'ambito di ciascun Intervento, per l'ordinaria attività di controllo da espletarsi a regime , il Responsabile del progetto trasmette al Servizio internal Audit, entro e non oltre il 5^a giorno dalla data di adozione del provvedimento la corrispondente determinazione da sottoporsi ad attività di controllo successivo di regolarità amministrativa.(Esempio: il “Progetto 1” si estrinseca attraverso le fasi di cui al dettaglio interno dal punto 1 al punto 11; per ogni esecuzione di fase endo procedimentale occorre inoltrare il corrispondente atto amministrativo:

Progetto	Missione	Amm.ne Centrale	Step	Descrizione fase	Organo competente	Provvedimento
1 Realizzazione Mensa edificio scolastico Santa Petronilla	M4. ISTRUZIONE E RICERCA	Ministero dell'Istruzione e del Merito	1	progetto di fattibilità tecnico - economica	Dirigente	Determinazione dirigenziale
			2	approvazione in giunta progetto fattib tecnico economica	Giunta	Delibera
			3	affidamento progettaz, esecuz ,	Dirigente	Determinazione dirigenziale

			direzione lavori, collaudo, verifica		
		4	approvazione elaborati e schede tecniche progetti	Dirigente	Determinazione dirigenziale
		5	approvazione progetto definitivo economico	Giunta Comunale	Delibera
		6	Determina a contrarre	Dirigente	Determinazione dirigenziale
		7	Affidamento lavori	Dirigente	Determinazione dirigenziale
		7a	Contratti	Dirigente	Atto contrattuale
		7 b	Varianti art. 106 Dlgs 50 2016	Dirigente	Determina approvazione variante / modifica contrattuale
		8	Certificato di regolare esecuzione art. 102 DLGS 50 2016	Tecnico esterno	Determinazione del Rup. Verbale protocollato del Rup,
		9	Collaudo Lavori	Soggetto esterno invia all'amm.ne	Determinazione del Rup PRESA ATTO del certificato di collaudo il cui contenuto è definito dalle NTC 2018
		10	Liquidaz. Ditta Aggiudic	Dirigente	Atto di Liquidazione dirigenziale
		11	Liquidazione Compensi	Dirigente	Atto di liquidazione dirigenziale
		12	Atti assunzionali	Dirigenti	Atti assunzionali a valere su Fondi PNRR

d) il **Responsabile del Monitoraggio a cadenza mensile con trasmissione entro e non oltre il 10 giorno successivo**, manda al Servizio di internal audit anche l'attestazione dell'avvenuto aggiornamento della Banca dati PDAP(Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) –MOP (Monitoraggio Opere Pubbliche), allegando alla stessa l'acquisizione delle videate(print screen) di riferimento.

e) Con riferimento alle azioni previste per l'attuazione degli interventi PNRR, i Responsabili dei Servizi interessati producono un report bimestrale di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e smi e di quelli ulteriori introdotti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza vigente, nella sezione organizzativa della trasparenza.

La documentazione necessaria all'espletamento delle attività di cui al punto c, lett. a e b può essere trasmessa al Servizio Internal audit nelle modalità più agevoli e semplificate fermo restando il rispetto di un minimo di requisito formale.

4 La calendarizzazione dell'attività di verifica: (programmazione tempistica /obiettivi da raggiungere

L'Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti inerenti gli investimenti finanziati con PNRR è stata posta in programmazione ed affidata al costituendo Servizio Internal Audit con delibera di G.C. n. 38 del 10/01/2023.

Obiettivi prioritari da raggiungersi:

- 1) con un tempestivo intervento, sottoporre a verifica tutte le Determinazioni redatte alla data di approvazione della presente appendice attinenti a n.21 progetti in fase di attuazione ciascuno nello specifico stato di avanzamento.
- 2) contestualmente all'esecuzione della suddetta attività di verifica pregressa, per un pronto esame, più immediato ed incisivo dei provvedimenti in questione, il Servizio Internal Audit sottopone il provvedimento al controllo di verifica successiva di regolarità amministrativa entro il 5° giorno dal ricevimento.

Il Servizio controlli, trasmette gli esiti a stretto giro, il Servizio destinatario assicura gli eventuali correttivi entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della scheda.

E'auspicabile che alla data del 20 marzo corrente anno l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti PNRR sia entrata a regime con un arco temporale di distanza dall'adozione assolutamente minimo.

5. I parametri del controllo successivo con riferimento alla predisposizione di check list

Senza alcuna pretesa di esaustività, nell'obiettivo di una scrupolosa verifica della presenza degli elementi informativi da rinvenirsi in una procedura PNRR, nell'intento di accertare gli elementi che assicurano il rispetto dei principi previsti dal PNRR nonché allo scopo di migliorare la qualità complessiva degli atti amministrativi, anche sotto il profilo della loro efficacia comunicativa, al fine di individuare procedure omogenee rivolte alla semplificazione ed imparzialità dell'azione amministrativa e per ogni richiamo dei requisiti che rispondano a criteri di regolarità formale nonché sostanziale, di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale di rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione di cui al P.T.P.C.T. dell'Ente, il Servizio *Internal Audit* ha redatto, al momento, le *check list* di seguito elencate che allegate alla presente Sezione Speciale formano parte integrante e sostanziale della stessa, fermo restando che potranno essere integrate da altre fattispecie, modificate in conformità all'evoluzione normativa e regolamentare.

1. Approvazione del Progetto a base di gara
2. Determinazione a contrarre;
3. Affidamento Diretto;
4. Procedure Negoziato;
5. Determina di Aggiudicazione ;
6. Determina di approvazione del Bando di Gara /Lettera di invito
7. Atto di liquidazione
8. Determinazione Approvazione Variante

**6 Verifica di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale.
Verifica e rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e del PTPCT
Sezione PIAO dell'Ente approvato con Delibera di Giunta n.239 del 28 luglio 2022**

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa anche per gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR assume un aspetto di natura trasversale stante il collegamento, per talune tipologie di Processi, agli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di cui al PIAO vigente.

E' sottinteso che le stesse tipologie di processi troveranno collegamento in ogni revisione del piano triennale di prevenzione della corruzione nell'ambito dell'aggiornamento del PIAO .

Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati, in particolare, nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici" che, allo stato, sono quelle di cui all'elenco del PTPC:

- Area D: Contratti pubblici ;
- Area E : Incarichi e Nomine

Il Controllo successivo di regolarità amministrativa quindi non può prescindere dalla verifica del controllo dell'applicazione delle Misure Generali e /o Specifiche alle quali si rimanda come da allegati "C Misure Generali " e "D Misure Specifiche" del PTPCT vigente .

Resta la possibilità per il Segretario Generale - Responsabile della prevenzione della corruzione di sottoporre ulteriori atti al controllo di regolarità amministrativa, seppur gli stessi non rientrino tra le tipologie delle Deliberazioni/Determinazioni assoggettate a controllo, per cui l'esame può essere esteso anche agli atti endoprocedimentali, nonché agli allegati ed ai documenti che sono parte integrante dell'atto principale. Agli uffici può essere richiesto qualunque ulteriore documento o atto istruttorio necessario al fine dell'espletamento del controllo.

7. L'analisi e la valutazione dei risultati del campionamento controllato e la relazione periodica

a) **Il Servizio Internal Audit comunica tempestivamente al Responsabile del progetto, gli esiti del controllo con le eventuali indicazioni operative per rendere conforme l'attività alla legge e agli obiettivi indicati dall'Autorità centrale titolare dell'intervento. Come precisato al punto 4 la struttura dovrà provvedere a correttivi ed integrazioni nel termine di giorni sette.**

Per le suddette finalità, a conclusione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, il Segretario Generale, qualora su un atto sottoposto a controllo emergano elementi di irregolarità, in primis, instaura un contraddittorio con il Dirigente che ha emanato, l'atto al fine di rappresentare la determinazione sottoscritta, interloquendo sulle osservazioni sollevate; successivamente, a definizione degli esiti di controllo trasmette una scheda di controllo e/o nota di

rilevo specifica contenente l'indicazione di eventuali vizi rilevati e le direttive a cui conformarsi affinché il Soggetto emanante intervenga e assuma ogni azione correttiva, nonché valuti, eventualmente, laddove necessario e consentito, l'attivazione del potere di autotutela amministrativa.

Fermo restando il principio della responsabilità dirigenziale in via esclusiva circa la regolarità e la correttezza degli atti posti in essere dal Dirigente, quest'ultimo dovrà comunicare al Segretario Generale eventuali azioni che ritenga di adottare al riguardo nonché ogni provvedimento posto in essere ai sensi e per gli effetti della L.241/90 (Art. 21-quinquies (Revoca del provvedimento) Art. 21-septies (Nullità del provvedimento). art. 21-octies (Annullabilità del provvedimento). Art. 21-nonies (Annullamento d'ufficio).

Qualora il Dirigente che ha emanato l'atto osservato dal Segretario Generale non intenda tener conto dei rilievi sollevati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa, ma confermi e quindi convalidi la decisione assunta con la determinazione dirigenziale già sottoposta al controllo dovrà darne esplicita motivazione al Segretario Generale tramite una relazione scritta che resterà conservata agli atti d'ufficio. **Le suddette risultanze saranno considerate nell'ambito del Referto annuale da inviarsi alla Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 148 del TUEL 267 /2000.**

Qualora il Segretario rilevi gravi irregolarità tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

L'attività di controllo fa salve le definitive determinazioni in ordine ai possibili effetti già prodotti dall'atto sottoposto al controllo.

b) **Comunicazione degli esiti a cadenza bimestrale** : per semplificazione procedurale gli esiti di controllo successivo di regolarità amministrativa inerente gli **Atti amministrativi / Deliberazioni adottati/e per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR** , saranno resi noto, con riservata sezione , nell'ambito della relazione conclusiva dell'ordinaria attività di controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art, 147 bis del Tuel nei termini e nei modi previsti dall'art. 16 del Regolamento sui controlli vigente da ultimo aggiornato con Delibera di Consiglio n. 74/2022

La presente Sezione Specifica preventivamente confrontata per la sostenibilità procedurale con il Dirigente del Settore II Lavori Pubblici, potrà essere oggetto di aggiornamento, modificazioni ed integrazioni a seconda dell'evolversi della normativa e delle nuove necessità che potranno insorgere in corso di attuazione per migliorare l'attività di *governance* stessa .

La presente Sezione Specifica dedicata agli Atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR, quale integrazione del Piano operativo del Controllo successivo di regolarità amministrativa Anno 2022 il cui Organo Politico ha preso Atto con Delibera n. 365 del 16.1.2022 , sarà sottoposta, per presa d'atto alla Giunta Comunale dell'Ente.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Raffaella D'Egidio